

CONFCOMMERCIO CHIEDE ALLA REGIONE STATO DI CALAMITA' DEL SETTORE

21 Dicembre 2016



L'AQUILA - La richiesta di proclamare lo stato di calamità per il piccolo commercio e l'artigianato di servizio che la presidente della Confcommercio di Chieti Marisa Tiberio ha recentemente avanzato al presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso è pienamente fondata e suffragata da dati concreti allarmanti e che costringono tutti, a partire da chi ha responsabilità istituzionali, a prendere consapevolezza sull'emergenza del fenomeno che riguarda ed interessa migliaia di piccole imprese abruzzesi, ed assumere iniziative urgenti e mirate a contrastare questo grave stato di cose ed evitare una deriva drammatica che determinerebbe danni al sistema economico e sociale non solo della provincia di Chieti ma dell'intero Abruzzo.

Lo affermano in una nota il direttore e il presidente regionali di Confcommercio, Celso Cioni e Roberto Donatelli.

Per tale ragione ed a nome della nostra organizzazione regionale - dicono in una nota - sollecitiamo un urgentissimo incontro con D'Alfonso per porre in atto con sollecitudine ogni possibile iniziativa da assumere a tale riguardo.